

2°) ad autorizzare l'ufficio tavolare di Trieste ad effettuare, nei libri fondiari, le incorporazioni e le escorporazioni inerenti alla permuta suddetta;

3°) a procedere alla indicazione dei confini e, ove occorra, ad una più precisa identificazione, anche catastale, delle aree da permutare;

4°) a concordare ogni condizione e modalità relativa alla operazione e ad inserire nello stipulando contratto tutti quegli altri patteggiamenti che riterranno opportuni;

5°) a stipulare tutti gli atti e prestare ogni consenso - ivi compreso quello relativo alla rinuncia alla iscrizione della ipoteca legale - per l'attuazione della presente deliberazione;

6°) a delegare i poteri, come sopra ad essi Direttore Generale e Vice Direttore generale conferiti, ad uno o più procuratori che, muniti di mandato in forma autentica, possano compiere quanto necessario per l'esecuzione della presente deliberazione."

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole il suddetto schema di deliberazione.

° ° °

f) SISTEMAZIONE DEI RAPPORTI DI VICINANZA NEI CONFRONTI DEI CONFINANTI CON IL PALAZZO DI PROPRIETA' DELL'ISTITUTO IN FIRENZE, PIAZZA DELLA STAZIONE -

Il Direttore Generale riferisce che nell'adunanza del 23 febbraio 1939, il Consiglio lo autorizzò a stipulare i contratti per la sistemazione dei rapporti di vicinanza con le proprietà confinanti con il palazzo dell'Istituto in Firenze, alla Piazza della Stazione, edificato sull'area acquistata con contratto 28 dicembre 1937, a ro-